

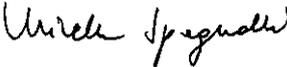
Prot. n. \_\_\_\_\_/

Trento, 23 dicembre 2020

**Preg.mo Signor  
Presidente  
dell'Istituto Culturale Ladino  
38036 San Giovanni di Fassa**

**Oggetto: Invio verbale.**

**Si allega alla presente il verbale n. 5/2020 relativo alla proposta di bilancio di previsione 2021-2023.**

**Il Revisore**  
**Mirella Spagnoli**  


**VERBALE N. 5/2020**  
**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**  
**DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO DI VIGO DI FASSA**  
**SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023**

Nella seduta di data odierna il Revisore Unico Mirella Spagnoli, nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 576 del 03/05/2019, ha esaminato i documenti del bilancio di previsione 2021-2023 con particolare riferimento alla conformità dello stesso alle direttive per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 e alle direttive in materia personale con deliberazione n.1935 di data 4 dicembre 2019, come integrate con deliberazione n. 978 del 17 luglio 2020.

Preventivamente, si prende visione delle nuove disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto l'armonizzazione dei bilanci pubblici applicabile anche alla Provincia autonoma di Trento e ai suoi Enti strumentali a decorrere dal 2016. Dalla Provincia sono state recepite con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 di modifica della legge provinciale di contabilità. Conseguentemente il bilancio di previsione è stato redatto secondo quanto previsto dagli articoli 78bis 1 e 78bis 2 della legge provinciale di contabilità.

Si prende atto come previsto che l'Istituto ha redatto il piano di attività triennale soggetto all'approvazione della Giunta provinciale e del bilancio di gestione che invece non è non soggetto all'approvazione.

Si esamina poi la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 28 dicembre 2020 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023.

Come previsto nella deliberazione della giunta provinciale delle direttive n. 1831 del 22 novembre 2019 gli enti possono provvedere alla gestione delle entrate e delle spese nei limiti del 70% di quanto previsto nel bilancio con esclusione, per le spese, di quelle a carattere continuativo e indispensabili per il servizio che quindi possono essere assunte per l'intero importo.

**Equilibri di bilancio**

Il bilancio di previsione 2021-2023 predisposto dall'Istituto si presenta in pareggio tra entrate e spese nell'ammontare complessivo di:

- Euro 1.270.630,77 per l'esercizio finanziario 2021;
- Euro 1.045.120,00 per l'esercizio finanziario 2022;
- Euro 1.045.120,00 per l'esercizio finanziario 2023.

a fronte di una previsione finale di competenza dell'esercizio finanziario 2020 per euro 1.474.526,91.

L'equilibrio di parte corrente risulta pari:

- euro 1.000,00 per il 2021;
- euro 0,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023.

L'equilibrio di parte capitale risulta pari:

- euro -1.000,00 per il 2021;
- euro 0,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023.

Le variazioni delle attività finanziarie:

- euro 0,00 per il 2021;
- euro 0,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023 .

L'equilibrio finale risulta pari:

- euro 0,00 per il 2021;
- euro 0,00 per il 2022;
- euro 0,00 per il 2023.

Risultano, quindi, rispettati gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 come richiesto dalle direttive provinciali.

### **Entrate**

Relativamente alle entrate il Revisore rileva quanto segue:

per quanto riguarda i trasferimenti provinciali gli stessi sono stati iscritti in misura corrispondente alla proposta di Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021– 2023 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1793 di data 9 novembre 2020).

### **Bilancio di gestione dell'Istituto Ladino**

	2021	2022	2023
Cap. 2100 Contributo della Provincia autonoma di Trento per spese correnti	704.441,40	662.620,00	662.620,00
Previsione di cassa	807.553,12		
Cap. 4100 Contributo della Provincia autonoma di Trento per spese in e/capitale	0,00	0,00	0,00
Previsione di cassa	0,00		

Vedi bilancio provinciale cap. 353350 corrente e 354350 capitale

Sono state inoltre iscritte le seguenti entrate:

- trasferimenti da parte della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige:
  - quota di adesione determinata con deliberazione della Giunta regionale n. 195 di data 27 novembre 2020: per l'anno 2021 euro 120.000,00; per ognuno degli anni 2021 e 2022 euro 96.000,00;
  - l'importo di euro 6.615,23, quale contributo regionale al progetto Studi e Ricerche 2.0, per le attività che verranno condotte nel corso del 2021 che con lettera dell'ufficio per le minoranze linguistiche e biblioteca di data 19 novembre 2020 (ns. prot. 2204) ha concesso la proroga al 15 ottobre 2021 del progetto Studi e Ricerche 2.0 - strumenti per conoscere la storia e la cultura ladina" (finanziato con deliberazione della Giunta regionale n. 142 del 12 giugno 2019).
- si è provveduto ad iscrivere in entrata l'importo di 50.000,00 relativo al credito verso l'INPS riferito alla procura speciale irrevocabile presentata dall'ex. dipendente F.C. acquisita agli atti al prot. n. 1665/2020.

Per quanto riguarda i trasferimenti di parte capitale dalla Provincia, il Revisore prende atto che sono pari a 0,00 dal 2021 al 2023 (vedi capitolo bilancio PAT 354350).

In relazione alle entrate extratributarie sono state iscritte per euro 35.700,00 per l'anno 2021 ed euro 42.700,00 per gli anni 2022-2023.

Per quanto riguarda l'applicazione **delle tariffe d'ingresso al Museo ed alle mostre** si precisa che le tariffe in vigore sono quelle approvate con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 di 18 dicembre 2013.

Le Partite di giro in entrata e in uscita quadrano con una previsione di euro 243.800,00 per il 2021, 2022 e 2023.

Si rileva che nel bilancio di previsione 2021-2023 in esame non sono previste entrate per il ricorso ad operazioni creditizie diverse dall'anticipazione di cassa.

#### **Avanzo di amministrazione presunto**

Il Revisore prende atto che l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2020 in relazione alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione può essere applicato al bilancio 2021, solo ed esclusivamente per la quota derivante da risorse vincolate. Si prende atto che l'importo di euro 23.914,00 si riferisce alle seguenti assegnazioni provinciale:

- euro 6.500,00 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 di data 20 dicembre 2019;
- euro 6.500,00 assegnazione per la copertura delle code contrattuali riferite al triennio 2016/2018, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 10.914,00 assegnazione per oneri di vacanza contrattuale 2019/2020, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;

Nelle spese dell'esercizio finanziario 2021 si registra l'utilizzo di tale importo ai capitoli 51101, 51131 e 51151.

La parte accantonata sul Fondo crediti di dubbia esigibilità e pari ad euro 3.236,00, di cui euro 1.850,00 derivanti dalla parte accantonata sul risultato di amministrazione del rendiconto 2019 ed euro 1.386,00 stanziati in sede di assestamento del bilancio 2020.

#### **Fondo pluriennale vincolato**

Il fondo pluriennale vincolato di parte capitale dell'importo di euro 5.978,00 si riferisce alla imputazione dell'impegno di spesa disposta con determinazione del Direttore n. 147 di data 10 dicembre 2020 conseguente alla esigibilità dell'obbligazione giuridica assunta.

Titolo/Tipologia	Stanziamiento 2021	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	5.978,00	
MISSIONE 05	PROGRAMMA 02	Stanziamiento 2021
Capitolo 52120 reimputazione della spesa per investimenti per sistema informatico:acquisto software		5.978,00

#### **Fondo crediti dubbia esigibilità**

E' stato istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo di euro 1.580,00 per il 2021 ed euro 1.965,00 per l'anno 2022 ed euro 1.965,00 per il 2023, determinato secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2.

#### **Previsioni di cassa**

Si prende atto delle previsioni di cassa per l'esercizio 2021 iscritte per ogni capitolo di entrata e di uscita del bilancio per un totale di euro 1.293.350,49. Il fondo di cassa iniziale è pari ad euro 0,00. E' stata iscritta **l'anticipazione di cassa** per un importo di euro 80.182,14 sia in entrata (cap. 60000) che in uscita (cap. 60000) sia di competenza che di cassa, importo che risulta conforme a quanto comunicato dalla Provincia all'Istituto con nota del Servizio Entrate, Finanza e Credito prot. n. S016/2020/5.8/24-09 di data 30 ottobre 2020.

## Spese per l'acquisto di beni e servizi

Le direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Per acquisto di beni e servizi si intende:

- utenze e canoni
- locazioni (utilizzo beni di terzi)
- spese condominiali
- spese per vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente)
- sistemi informativi
- giornali riviste e pubblicazioni
- altri beni di consumo
- formazione e addestramento del personale
- manutenzione ordinaria e riparazioni
- servizi amministrativi
- prestazioni professionali e specialistiche altri servizi
- altre spese di funzionamento quali le assicurazioni

Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale e quelli relativi all'attività commerciale. Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto possono essere escluse le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Il rispetto dei limiti previsti dalle direttive è evidenziato nella seguente tabella

CAPITOLO	SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI	2019	2021	2022	2023
11130	Prestazioni professionali e specialistiche a supporto dell'amministrazione	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
11140	Oneri bancari	€ 200,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
11150/1	Spese gestione sistema informativo: acquisto beni di consumo	€ 1.220,00	€ 500,00	€ -	€ -
11150/2	Spese gestione sistema informativo: acquisto servizi informatici	€ 7.000,00	€ 14.000,00	€ 13.555,00	€ 13.555,00
11150/3	Spese gestione sistema informativo: utilizzo beni di terzi	€ 500,00	€ 700,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
11150/4	Spese gestione sistema informativo: manutenzione ordinaria e riparazione	€ 6.100,00	€ -	€ -	€ -
11150/5	Spese gestione sistema informativo: prestazioni professionali specialistiche	€ 1.000,00	€ -	€ -	€ -
51170	Acquisto di giornali e riviste uso interno	€ 700,00	€ 720,00	€ 720,00	€ 720,00
51200	Acquisto di altri beni di consumo	€ 18.000,00	€ 19.000,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
51230	Acquisto di servizi per formazione ed addestramento del personale Dipendente	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
51240	Utenze e canoni	€ 28.000,00	€ 22.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
51250	Spese per locazioni ***	€ 126,88	€ -	€ -	€ -
51255	Canoni per utilizzo beni di terzi	€ -	€ 175,00	€ 175,00	€ 175,00
51260	Spese per il servizio di manutenzione e tutloffare del museo ladino (rilevante i.v.a.)	€ 8.298,00	€ 17.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
51270	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente (pulizia, trasporti, spalatura neve, etc.)	€ 17.053,00	€ 20.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
51290	Servizi amministrativi	€ 3.500,00	€ 3.100,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
51320	Spese per prestazioni professionali e specialistiche (traduzioni, rspp, medico del lavoro)	€ 3.014,60	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
51321	Spese per servizi sanitari	€ 272,00	€ 600,00	€ 400,00	€ 400,00
51360/1	Spese gestione automezzi: carburante	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ -	€ -
51360/2	Spese gestione automezzi: manutenzioni e riparazioni	€ 888,64	€ 490,00	€ -	€ -
51370/1	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: servizi	€ 8.069,50	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
51370/2	Spese manutenzione ordinaria delle sedi: acquisto beni di consumo	€ 2.000,00	€ 1.500,00	€ -	€ -
51380	Spese servizi ausiliari (sorveglianza e custodia delle sezioni locali, etc.)	€ 6.820,00	€ 9.200,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
51381	Rimborso spese di custodia sia da peria	€ 6.264,09	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
51590	Altri servizi	€ -	€ -	€ -	€ -
51591	Altre spese correnti n.a.c. (Split payment)	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
51600	Premi di assicurazione contro i danni	€ 11.224,02	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00
51610	Altri premi di assicurazione n.a.c.	€ 1.332,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
	<b>TOTALE SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>€ 143.360,73</b>	<b>€ 157.085,00</b>	<b>€ 156.450,00</b>	<b>€ 156.450,00</b>
	**a dedurre la spesa una tantum e istituzionale	€ -	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
	* spesa per manutenzione/tutloffare	€ -	€ 8.704,00	€ 8.704,00	€ 8.704,00
			€ 141.381,00	€ 140.746,00	€ 140.746,00
	** dedotta la spesa quantificata in via presunta in Euro 6.000 annui per trasferimento del server ICI presso Trentino Digitale e relativo canone (circa 5.000) e la maggiore spesa servizio di pulizia per covid (2.000)				
	* la spesa per il servizio di manutenzione/tutloffare è stata sostenuta nell'anno 2019 per 6 mesi (8 luglio 2019-31/12/2019) mentre per il 2020, 2021 e 2022 si prevede una spesa per 12 mesi				
	*** Il capitolo 51250 è stato depurato delle spese per locazioni per le quali si rinvia al punto specifico delle direttive e (vedi spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili)				

Considerato che nell'anno 2019 il costo del servizio di manutenzione/tuttofare è stato sostenuto solo per il 2° semestre mentre per il 2021, 2022 e 2023 è stato previsto per l'intera annualità, si rende necessario depurare la spesa per l'acquisto di beni e servizi 2021, 2022 e 2023 dell'importo di euro 8.704,00, al fine di rendere i dati omogenei e comparabili.

Inoltre, viene dedotta la spesa quantificata in via presunta in euro 5.000,00 annui per il costo dell'intervento una tantum relativo al trasferimento del server dell'Istituto presso Trentino Digitale ed relativo canone annuale, nonché la maggiore spesa presunta in euro 2.000,00 per il servizio di pulizia causa covid, il cui appalto è attualmente in fase di aggiudicazione.

### **Spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza.**

Le direttive provinciali stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39-sexies della L.P. n. 23/1990, indipendentemente dalla modalità di imputazione e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale) non possano essere superiori al 35% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008 e 2009.

Sono escluse da tale limite le spese indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea. L'autorizzazione a dette spese, inoltre, deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati.

Il rispetto di tale limite viene dimostrato nella seguente tabella:

- Budget per la spesa relativa ad incarichi di studio, ricerca e consulenza

incarichi affidati nell'anno 2008	€ 4.600,00
incarichi affidati nell'anno 2009	€ -
<b>totale</b>	<b>€ 4.600,00</b>
valore medio	€ 2.300,00
<b>budget 2019 (35% del valore medio)</b>	<b>€ 805,00</b>

Nel bilancio di previsione 2021-2023 le spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza non indispensabili saranno assunte a carico del capitolo 51300/2 che attualmente non presenta stanziamento.

Nell'impostazione del bilancio 2021-2023 sono stati previsti specifici capitoli di spesa riferiti ai progetti speciali, aventi carattere istituzionale, ai quali verranno imputate le spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza relative allo specifico progetto:

	2021	2022	2023
Cap. 51470/1 Progetto Volf*	7.000,00	0,00	0,00
Cap. 51510/1 Progetto Archives online**	3.000,00	0,00	0,00
Cap. 51530/3 Progetto Studi e ricerche 2.0***	0,00	0,00	0,00
Cap. 51560/1 Progetto 40 Egn de biblioteca****	2.000,00	0,00	0,00

\*\*Progetto pluriennale 2015-2018 che era stato finanziato per oltre il 50% dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige per le annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 e che nel 2019 è proseguito con fondi propri. Per l'anno 2021 è stata inoltrata richiesta di finanziamento alla Provincia Autonoma di Trento.

\*\*E' stata inoltrata richiesta di finanziamento alla Provincia Autonoma di Trento.

\*\*\* Progetto finanziario per oltre il 50% dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige per l'annualità 2019 e prorogato al 15 ottobre 2021

\*\*\*\* E' stata inoltrata richiesta di finanziamento alla Regione Autonoma Trentino Alto Adige

### Spese di natura discrezionale.

Le direttive provinciali stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali, a titolo esemplificativo, quelle per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, di rappresentanza, ecc., indipendentemente dalla classificazione del bilancio e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale), non possano essere superiori al 30% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008-2010.

Sono escluse da tale limite le spese per attività di ricerca e quelle indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

L'autorizzazione a dette spese deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nelle seguenti tabelle:

CAP	Descrizione	Stanz. 2008	Stanz. 2009	Stanz. 2010
144	Spese per consulenze e collaborazioni di esperti di natura discrezionale	€ 6.500,00	€ -	€ -
180	Spese di rappresentanza	€ 1.500,00	€ 3.500,00	€ 1.500,00
332	Spese per la pubblicità e promozione commerciale (servizio rilevante agli effetti I.V.A.)	€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00
	<b>Totale spese</b>	<b>€ 28.000,00</b>	<b>€ 27.500,00</b>	<b>€ 21.500,00</b>

**media 2008/2010** € 25.666,67

limite (30% della media 2008-2010) € 7.700,00

Nel bilancio 2021-2023 tali spese verranno assunte a carico dei seguenti capitoli:

CAP	Descrizione	Stanz. 2021	Stanz. 2022	Stanz. 2023
11120	Spese di rappresentanza	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
51430	Spese per la pubblicità e la promozione di eventi e dell'attività del Museo Ladino	€ 5.500,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	<b>Totale spese</b>	<b>€ 6.200,00</b>	<b>€ 3.700,00</b>	<b>€ 3.700,00</b>

Le spese afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, pubblicazioni, indispensabili perché connesse all'attività istituzionale dell'ente, come precisato nelle disposizioni comuni alle lettere b) e c) del punto 2 dell'allegato A), vengono accolte nei **capitoli 51390, 51450 e 51460** e sono volte a realizzare le finalità contenute nell'art. 1 dello Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, in particolare:

- promuovere ed aiutare l'informazione per la conservazione degli usi e costumi e tecnologie che sono patrimonio della gente ladina;
- contribuire alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina, attraverso la collaborazione con la scuola e con tutti i possibili mezzi d'informazione e di comunicazione, nonché prestando la propria collaborazione e assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dalla Provincia o dai comuni dell'area ladina;

Il Revisore rileva, pertanto, che gli stanziamenti per spese discrezionali del bilancio di previsione in esame rientrano nel limite previsto dalle direttive provinciali.

Sarà cura del Revisore verificare il rispetto del predetto limite, oltre che in sede di consuntivo 2021, anche nell'ambito delle verifiche periodiche che verranno programmate.

### **Spese per il personale**

Le direttive provinciali in materia di personale approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1935 di data 4 dicembre 2019, come integrate con deliberazione n. 978 del 17 luglio 2020, prevedono, previa autorizzazione del Dipartimento provinciale in materia di personale:

#### **assunzioni di personale a tempo indeterminato:**

- a. assunzioni obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- b. assunzioni conseguenti all'inquadramento del personale già in servizio ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale n. 7/1997;
- c. assunzioni su posti resisi vacanti in seguito a processi di mobilità esterna di cui all'articolo 78, comma 2, del ccpl comparto autonomie locali – area non dirigenziale – del 23.10.2003;
- d. in caso di attribuzione da parte della Provincia di nuove attività non di carattere temporaneo o straordinario;
- e. per la copertura di posti resi liberi a seguito della cessazione dal servizio. Con deliberazione n. 978 del 17 luglio 2020 è stato disposto che il turn-over del personale può essere effettuato fino al 100% per motivate ragioni. Sotto il profilo procedurale è tuttavia stabilito che le proposte siano sottoposte al Dipartimento competente in materia di personale il quale per l'istruttoria si potrà avvalere del Dipartimento di riferimento dell'ente strumentale;

#### **assunzioni di personale dipendente a tempo determinato:**

saranno autorizzabili esclusivamente nei seguenti casi:

- su posti resisi vacanti per cessazione di personale a tempo indeterminato e su posizioni a tempo determinato;
- su posizioni lavorative essenziali per l'espletamento di attività indispensabili;
- per attribuzione da parte della Provincia di nuove attività di carattere temporaneo o straordinario;
- in caso di attivazione di comandi presso altri enti (che dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale) purché vi sia invarianza di costo a carico dell'Ente;
- limiti di spesa di personale e per collaborazioni;

#### **limiti di spesa di personale e per collaborazioni**

complessivamente, per l'anno 2021, la spesa di personale, inclusa quella afferente le collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della l.p. n. 23/1990, non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2019.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Provincia, la spesa connessa al rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro.

Nel caso di esternalizzazioni dai dati dell'anno precedente va esclusa la spesa delle collaborazioni oggetto di esternalizzazione.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nella seguente tabella:

Descrizione	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
<b>Spesa personale dipendente</b>	<b>€ 526.389,40</b>	<b>€ 616.414,00</b>	<b>€ 552.700,00</b>	<b>€ 552.700,00</b>
<b>a dedurre:</b>				
assegnazione provinciale		€ 6.500,00		
assegnazioni provinciali oneri per code contrattuali		€ 6.500,00		
assegnazione provinciale IVC 2019-2020		€ 10.914,00		
FOREG 2019 che verrà REIMPUTATO 2020	€ -	€ -	€ -	€ -
IND. RISULTATO 2019 che verrà reimputata nel 2020	€ -	€ -	€ -	€ -
avanzi su foreg 2016/2017/2018	€ -	€ -	€ -	€ -
arretrati ind. Di lingua 2018	€ 1.197,33	€ -	€ -	€ -
arretrati prog. Orizz. Dalla 1^ alla 2^ 2018	€ 1.322,98	€ -	€ -	€ -
SPESA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO (NUOVA ASSUNZIONE AUTORIZZATA DALLA PAT)	€ -	€ 27.082,67	€ 27.082,67	€ 27.082,67
COSTO N. 2 UNITA' DI PERSONALE CAT. D BASE 2^ P.R. CHE RIENTRANO DAL PART TIME A 28 ORE		€ -	€ -	€ -
SPESA PERSONALE TEMPO DETERMINATO AUTORIZZATO PAT	€ 1.163,04	€ -	€ -	€ -
IVC a regime	€ -	€ 2.900,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
rata TFR da INPS		€ 50.000,00		
Totale parziale	€ 522.706,05	€ 512.517,33	€ 522.617,33	€ 522.617,33
<b>Spese per incarichi di collaborazione DUODECIES</b>				
collaborazioni varie art. 39 duodecies	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Spesa per collaborazioni</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spesa personale e collaborazioni</b>	<b>€ 522.706,05</b>	<b>€ 512.517,33</b>	<b>€ 522.617,33</b>	<b>€ 522.617,33</b>

Per rendere i dati omogenei e confrontabili è necessario depurare il totale della spesa per il personale dipendente dei seguenti importi:

- euro 6.500,00 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 di data 20 dicembre 2019;
- euro 6.500,00 assegnazione per la copertura delle code contrattuali riferite al triennio 2016/2018, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 10.914,00 assegnazione per oneri di vacanza contrattuale 2019/2020, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 27.082,67 che si riferisce all'assunzione di un'unità di personale che ha inciso sull'anno 2019 per 4 mesi e per il 2021, 2022 e 2023 per 12 mesi.
- euro 2.900,00 per l'anno 2021 relativamente all'indennità di vacanza contrattuale a regime (personale con due unità a part time); euro 3.000,00 per 2022 e 2023 relativamente all'indennità di vacanza contrattuale a regime (tutto il personale a tempo pieno);
- euro 50.000,00: TFR da liquidare in corso d'anno al dipendente F.C., relativamente al quale lo stesso ha presentato procura speciale irrevocabile nominando a proprio procuratore speciale l'Istituto Culturale Ladino e delegandolo a riscuotere quanto dovuto dall'I.N.P.S. Il

corrispondente importo è stato iscritto anche fra le entrate dell'ente e sarà liquidato subordinatamente alla riscossione dello stesso dall'INPS.

Si ricorda che in allegato al rendiconto devono essere riportati i dati riferiti al numero di dipendenti alla data del 31 dicembre distinti per tipologia di contratto e per la durata dello stesso. Deve inoltre essere data evidenza del personale comandato o messo a disposizione presso altri enti nonché dei contratti di collaborazione.

#### **Lavoro straordinario e viaggi di missione**

Le direttive provinciali prevedono, inoltre, che la spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione dell'anno 2021 non potrà essere superiore a quella del 2020. Nel rispetto del valore massimo di spesa complessiva del personale, il limite di spesa per lavoro straordinario o viaggi di missione potrà essere superato solo ed esclusivamente per la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli di servizio; i dirigenti/direttori responsabili danno puntuale motivazione dell'eventuale supero di spesa.

Il sostenimento delle spese di missione deve inoltre uniformarsi ai principi di economicità e di essenzialità: a tal fine gli enti provvedono al contenimento delle spese adottando le opportune modalità di spesa (voli low cost – convenzioni alberghiere – riconoscimento di vitto e alloggio secondo criterio di sobrietà, ecc.).

capitolo	descrizione	2019	2021	2022	2023
51220	Spesa per trasferte	€ 2.330,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
51100 parte	Spesa per straordinari	€ 248,33	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00
	Totale	€ 2.578,33	€ 2.250,00	€ 2.250,00	€ 2.250,00

lavoro straordinario al capitolo 51100 (parte) e per quanto riguarda le spese di trasferta al capitolo 51220.

#### **Disposizioni in materia di collaborazioni art. 39 duodecies LP n. 23/1990**

La spesa per collaborazioni dell'anno 2021 dovrà essere non superiore a quella dell'anno 2020. Nel raffronto si dovrà tenere conto di quanto segue:

- la spesa per le collaborazioni deve corrispondentemente ridursi a fronte di esternalizzazione dei servizi. Inoltre, la scelta del contratto applicabile in caso di esternalizzazione di servizi dovrà avvenire in accordo con il Dipartimento competente in materia di personale;
- per contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca o per progetti legati all'attività istituzionale dell'Ente, cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia autonoma di Trento, dal confronto della spesa va esclusa la parte di spesa in cofinanziamento. Per dette tipologie di collaborazione cofinanziate, se compatibile con il rispetto della normativa vigente in merito, in deroga a quanto previsto dalla propria deliberazione n. 2986/2010, il limite massimo tempo-incarichi in capo allo stesso soggetto potrà essere superiore a 1095 giorni. Ogni contratto di collaborazione dovrà essere stipulato su un unico progetto e dovrà contenere specifica clausola di non prorogabilità oltre il progetto o il limite di durata massimo stabilito dalle norme di legge in caso di progetti pluriennali oltre detto limite.

Per gli esercizi 2021-2022-2023 non è prevista alcuna spesa per le collaborazioni di cui all'art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 come indicato nella tabella sopra riportata relativa alle spese di personale.

***Si prende atto che sono in fase di predisposizione da parte della Giunta provinciale le direttive in materia di personale per i prossimi esercizi che qualora modificassero le attuali disposizioni dovranno essere recepite da parte dell'Istituto con l'adozione di eventuali modifiche al bilancio 2021-2023 con il successivo controllo del rispetto delle direttive stesse.***

### **Compensi ai componenti degli Organi di Enti e Agenzie**

Si rileva che nella determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi dell'Istituto si sono applicate le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19/11/2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 23/12/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015.

### **Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili**

A decorrere dall'anno 2020 gli enti possono procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili con i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 3 e 4, della legge provinciale n. 27 del 2010, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività dell'ente previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra questi enti e la Provincia già approvati alla data di entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013 nonché le locazioni interamente coperte con entrate da tariffe o con entrate provenienti da soggetti diversi dalla Provincia.

In particolare gli enti perseguono l'obiettivo di riduzione della spesa per i canoni di locazione, sia in fase di rinnovo dei contratti che attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti di locazione in essere (vedi rinegoziazione nell'anno 2019).

Lo stanziamento per quanto riguarda la locazione risulta essere il seguente:

capitolo	2019	2021	2022	2023
51250	€ 3.700,00	€ 3.550,00	€ 3.550,00	€ 3.550,00
di cui diverse da locazioni	-€ 126,88			
Totale	€ 3.573,12	€ 3.550,00	€ 3.550,00	€ 3.550,00

### **Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture**

A decorrere dall'anno 2020 la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture o di strutture rinnovate, in quanto non più funzionali, e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

CAP	Descrizione	Stanz. 2010	Stanz. 2011	Stanz. 2012
154	Spese per l'acquisto di mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
149/1	Spese per arredamento per l'Istituto	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 10.000,00
150/1	Spese per arredamento per il Museo	€ 0,00	€ 2.384,40	€ 16.500,00
	<b>Totale spese</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 4.384,40</b>	<b>€ 26.500,00</b>
	media 2010/2012	€ 10.961,47		
	limite 2019 (50% della media 2010/2012)	€ 5.480,73		

Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati in sostituzione di beni necessari all'attività core e l'acquisto di autovetture in sostituzione di quelle necessarie per l'attività di pertinenza e che abbiano caratteristiche sostanzialmente analoghe a quelle del mezzo sostituito.

Nel caso in cui l'ente nel triennio 2010-2012 abbia sostenuto una spesa riferita alle fattispecie inferiore ad euro 10.000,00 può procedere ad effettuare acquisti nei limiti di tale importo.

Per la definizione di arredi vedi categoria merceologica mobili di Mercurio e per autovetture si veda l'art. 54 del D.Lgs. n. 285/1992 (Nuovo codice della strada).

Si riportano pertanto nella tabella sottostante le spese effettivamente sostenute, vale a dire gli impegni di spesa assunti nel periodo di riferimento:

SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE ENTI	Media 2010-2012
Spesa per acquisto Arredi	4.574,19
Spesa per acquisto Autovetture	0,00
Totale	4.574,19

Il limite di spesa a decorrere dal 2020 risulta pertanto pari ad euro 10.000,00 in quanto la spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012 è stata inferiore ad euro 10.000,00 come risulta dalla tabella sopra riportata.

Per gli anni 2021, 2022 e 2023 il capitolo dedicato ad accogliere tale tipologia di spesa (capitolo 52130) presenta uno stanziamento pari a euro 0,00 e presumibilmente verrà dotato in sede di assestamento con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, non disponendo questo Istituto di un'assegnazione di risorse di parte capitale

#### **Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi**

Gli enti ai sensi dell'art. 36 ter 1 comma 1 della LP 23/90 sono tenuti a rivolgersi ad APAC per l'espletamento di gare di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia comunitaria quando gli interventi sono finanziati dalla Provincia.

Per l'acquisizione di servizi e di forniture gli enti devono utilizzare le convenzioni attivate da APAC (ciascun ente deve comunicare i propri fabbisogni ad APAC al fine di approntare le convenzioni) o se assenti devono acquistare sul mercato elettronico gestito da APAC o in mancanza mediante strumenti elettronici gestiti da CONSIP o in subordine mediante procedure concorrenziali ai sensi dell'art. 36 ter 1 della LP 23/1990.

Sarà cura del Revisore controllare nel corso dell'anno tali disposizioni.

#### **Utilizzo degli strumenti di sistema e altri progetti trasversali**

Si ricorda che l'Istituto deve adottare le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia. L'Ente deve partecipare agli interventi di carattere trasversale previsti dal Programma di gestione della Provincia oltre ai progetti afferenti i pagamenti elettronici, i servizi on line e il sistema di autenticazione con CPS/tessera sanitaria e SPID, la cui implementazione da parte degli enti è da considerarsi vincolante.

Sarà cura del Revisore controllare nel corso dell'anno tali disposizioni.

#### **Pubblicazione dei dati in materia di trasparenza e diritto di informativa e di accesso dei consiglieri provinciali**

Si prende atto che l'Istituto garantisce l'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto stabilito dal Piano provinciale per la prevenzione della corruzione 2020-2022 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1224 del 21 agosto 2020.

L'Ente ha adottato il proprio Piano triennale anticorruzione e trasparenza 2020-2022 approvato con delibera del CdA n. 33 del 27 dicembre 2019.

L'Istituto provvede alla trattazione delle domande di accesso ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1033 del 30 giugno 2017.

Si ricorda che l'Istituto deve applicare quanto disposto da ultimo con circolare prot. n. 586495 del 7 novembre 2016 in relazione alle eventuali richieste di informativa presentate dai Consiglieri provinciali.

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 l'Istituto ha provveduto e provvederà alla pubblicazione sui rispettivi siti dei bilanci di previsione/budget economici e dei bilanci consuntivi/bilanci di esercizio e delle direttive provinciali.

Sarà cura del Revisore controllare nel corso dell'anno tali disposizioni.

### **Vincoli di destinazione**

E' inoltre iscritta la quota di avanzo vincolato pari ad euro 23.914,00 che si riferisce alle seguenti assegnazioni provinciale:

- euro 6.500,00 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 di data 20 dicembre 2019;
- euro 6.500,00 assegnazione per la copertura delle code contrattuali riferite al triennio 2016/2018, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 10.914,00 assegnazione per oneri di vacanza contrattuale 2019/2020, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;

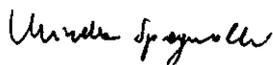
E' stato iscritto il Fondo pluriennale vincolato di parte capitale dell'importo di euro 5.978,00 che si riferisce alla imputazione dell'impegno di spesa disposta con determinazione del Direttore n. 147 di data 10 dicembre 2020 conseguente alla esigibilità dell'obbligazione giuridica assunta.

A tal fine sono stati predisposti i prospetti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2373 di data 21 settembre 2001.

### **Conclusioni.**

Sulla base di quanto esposto, il Revisore dei conti attesta che il Bilancio di previsione dell'Istituto ladino 2021-2023 è conforme alle direttive per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 e alle direttive in materia personale con deliberazione n.1935 di data 4 dicembre 2019, come integrate con deliberazione n. 978 del 17 luglio 2020.

Il Revisore  
Mirella Spagnoli



Trento, 23 dicembre 2020